

# Blog Post - raccontare la ricerca scelta

## Come si può diventare un vero cittadino europeo?

Il progetto “Opencoessione” permette di comprendere al meglio il funzionamento e il modo con il quale l’Unione Europea collabora con i suoi stati membri e come il singolo vi può partecipare. Quest’anno la nostra classe, 4BL linguistico del liceo Giordano Bruno, ha deciso di mettersi in gioco attraverso questo progetto, ponendosi l’obiettivo di conoscere e diffondere come l’Italia gestisce i fondi forniti da parte dell’U.E.

## Come fare?

### **LA PRIMA LEZIONE...**

Il primo step è stato la lezione del 2 dicembre 2016: è iniziata con l’individuazione di un responsabile della documentazione, il cui compito sarà quello di immortalare i momenti di formazione.

La lezione principalmente si è svolta sul sito di ASOC (A Scuola di Open Coesione) dove abbiamo visto alcune pillole per essere in grado di avere ulteriori informazioni sul progetto e la sua finalità. Per l’organizzazione e la ricerca del progetto ideale per la nostra classe, ci è stato di fondamentale aiuto la prof di Lettere, la Graziano, che ci ha proposto il progetto e lo segue con noi

Gli obiettivi prestabiliti per questa lezione erano sette:

- conoscere il percorso da intraprendere e gli obiettivi
- capire e assimilare le politiche di coesione e le politiche pubbliche in generale e comprendere la necessità sociale di questa iniziativa
- conoscere il funzionamento del portale open coesione, le sue attività e i suoi obiettivi
- scoprire cos’è il monitoraggio civico, in cosa consiste e quali strumenti abbiamo a nostra disposizione
- preparare una data expedition in novanta minuti divisi in gruppi, sviluppando almeno due proposte di ricerca relativa al proprio territorio partendo dallo stesso portale
- individuare insieme al docente la proposta da monitorare durante il percorso ASOC
- assegnare i ruoli e gli homeworks da svolgere a casa e da consegnare nelle date stabilite.

Il secondo step era assegnare i ruoli operativi ai membri della classe: detto, fatto, dopo qualche resistenza e brontolio, un paio di “caldi suggerimenti” da parte della prof, la squadra era pronta. Terzo step era una ricerca di gruppo dove è stato richiesto di cercare un progetto sul portale di Opencoessione e di recuperare informazioni al riguardo.

Sono stati proposti tre progetti da monitorare:

1. il primo gruppo ha individuato l’ “officina della scrittura” ovvero un museo dedicato all’arte della scrittura e della calligrafia: esso è stato sviluppato all’interno di una ex fabbrica riqualificata;
2. il secondo gruppo ha selezionato l’iniziativa della “riqualificazione del borgo storico di Barriera di Milano” la cui finalità è quella di operarsi per valorizzare questa parte periferica della Città di Torino e favorire il collegamento con esse;
3. Il terzo gruppo ha preso in considerazione il “fondo bancario finanziario per le imprese per le nuove tecnologie”.

Dopo un serrato dibattito abbiamo fissato i criteri per la scelta:

- interesse sociale e culturale dell’iniziativa
- rispetto dei punti fondamentali dettati dal progetto Europa 2020, le cui priorità sono economia smart, sostenibile, inclusiva.

Stranamente d'accordo, abbiamo scelto il secondo progetto, la riqualificazione del Borgo storico di Barriera di Milano, che, però, seppure stimolante, ci è parso troppo articolato per un solo monitoraggio. Ma all'interno di questo progetto, ne abbiamo individuato uno, denominato "realizzazione nido nell'area ex INCET", che ci ha incuriosito perchè non è stato ancora portato a termine...

### **LA FORMAZIONE CON EUROPE DIRECT...**

Il giorno 7 dicembre di quest'anno, abbiamo partecipato ad un incontro a palazzo Cisterna, la sede di Europe Direct di Torino. Oltre alla nostra scuola, il Liceo Giordano Bruno, c'erano anche altri due istituti decisi a perseguire i nostri stessi obiettivi, il Liceo Vittoria e l'istituto Tecnico Giulio. La responsabile di Europe Direct di Torino, Alba Garavet, ci ha accolto ed ha presentato a tutti i presenti il progetto, attraverso delle slide, dove è stato spiegato chiaramente lo scopo di questa iniziativa da parte dell'Unione Europea: la speranza di poter ottenere un'Europa più innovativa, sostenibile ed inclusiva.

In seguito, per aiutarci ad organizzare il nostro lavoro, sono intervenuti alcuni ragazzi del Liceo Berti che ci hanno raccontato il percorso di monitoraggio da loro svolto l'anno scorso, suggerendoci mille spunti su come riuscire al meglio. Abbiamo visionato i loro materiali: erano fortissimi! Chissà se riusciremo a fare altrettanto!

Dopo l'intervallo ci siamo divisi in gruppi, ognuno seguito da uno dei ragazzi del Liceo Berti e da un responsabile di E.D.

Le nostre PM hanno illustrato il progetto che intendiamo monitorare, ovvero la trasformazione di una parte di una vecchia fabbrica ormai in disuso in un asilo nido. Vogliamo capire come mai i lavori dell'asilo vadano a rilento mentre altre parti della riqualificazione del ex-complesso industriale siano ormai finite. Inoltre, vogliamo fare in modo che i cittadini vengano a conoscenza della realtà che c'è aldilà di questa zona trascurata della periferia torinese, la Barriera di Milano, che noi chiamiamo "Barriera" e del progetto di riqualificazione complessiva ormai da molti anni in atto. Non restava che scegliere il nome del nostro team. Abbiamo iniziato a fare una lista con tutte le parole-chiave relative al progetto poi, divisi in gruppi, ci siamo sbizzarriti! Il nome più comunicativo?... Kinderschutz! No... ragazzi, va bene che studiamo tedesco ma... forse non tutti capirebbero... Il più diretto? GBforkids.. ma... forse un po' scontato... Il migliore che piace a tutti? GB tocca Barriera!!!! Ovvero, la zona di cui si occuperà il nostro progetto sarà Barriera di Milano, e lo farà ricordando quanto è importante per un quartiere dare spazio ai bambini e ai loro giochi, e quindi realizzare un asilo nido!

Il tempo era ormai agli sgoccioli; ci siamo ritrovati con le altre classi e abbiamo condiviso le nostre decisioni, con la promessa di aiutarci e seguirci reciprocamente. Rimanevano da assegnare gli "homework" da consegnare in una manciata di giorni... il tempo stringe, ce la faremo!.



### **...IL NOSTRO PROGETTO!!**

La realizzazione dell'asilo nido "ex Incet", si inserisce nell'ampio piano di riqualificazione dell'ex stabilimento Incet, una fabbrica sita tra Via Cigna e Corso Vigevano, in prossimità della Spina 4 del passante ferroviario torinese. Rientra nel programma *UrbanBarriera*, ovvero la linea di azione del *Programma Urban* che interviene per offrire al territorio di un'area storica della periferia torinese, la "barriera di Milano", e ai suoi cittadini nuove opportunità di socializzazione, di fruizione culturale, di servizi alle persone. L'azione prevede il coinvolgimento attivo della cittadinanza e del vivace sistema associativo che rappresenta da sempre un carattere distintivo del territorio della Barriera.

Il progetto di recupero è attinente alla sezione per la rigenerazione urbana e rurale, prevedrebbe la sistemazione dei locali interni; il cablaggio internet, indispensabile per i tempi innovativi in cui ci troviamo; ed eventualmente l'installazione di pannelli solari, nella crescente ottica del risparmio energetico.

I lavori sono tuttora in fase di svolgimento: il termine di questi infatti, previsto per il 2014, è stato rimandato più volte causa svariati problemi amministrativi. Il problema principale non sembrerebbe riguardare l'ambito finanziario: i lavori non stanno proseguendo non per mancanza di fondi bensì per mancanza di personale.

Attualmente risultano terminati e funzionanti i locali della nuova Stazione dei Carabinieri e **Open Incet**, centro dedicato all'imprenditoria e all'innovazione sociale; sono in via di assegnazione gli spazi del centro Polifunzionale, mentre devono ancora essere conclusi i lavori dell'asilo nido.

Per spronare amministrazioni comunali, assessori o qualsiasi altro a quest'iniziativa, bisognerebbe essere supportati da genitori e insegnanti in grado di dimostrare quanto sia importante il progetto in questione al fine di mobilitare di nuovo i lavori, quanto prima possibile.



**TOCCA  
BARRIERA**